



Piano Triennale Offerta Formativa

IC P.THOUAR E L.GONZAGA/MILANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC P.THOUAR E L.GONZAGA/MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



L'Istituto Comprensivo Thouar Gonzaga è situato in un'area prossima al centro storico, nel quartiere tra piazza XXIV Maggio e San Gottardo, tra il polo universitario Bocconi e i Navigli fino a Porta Genova. Ha un bacino di utenza con composizione sociale medio - alta.

Nel territorio di competenza della scuola sono presenti servizi socio-sanitari e di pubblica utilità, impianti sportivi e centri di ritrovo; vi si trovano l'Auditorium Mahler e il M.A.C, lo spazio polifunzionale per arte, cultura e musica, con cui la scuola collabora. L'area limitrofa ha spazi verdi, come il parco Baravalle, di fronte alla sede centrale di via Tabacchi.

L'Istituto ha 5 sedi in edifici storici: la secondaria Tabacchi ([via Tabacchi 15/a](#)) con la sua succursale Gaffurio ([viale Gorizia 5](#)) e le primarie Piolti de' Bianchi - Stampa ([via Gentilino 10/14](#)), Thouar - Gonzaga (Senza Zaino - via Brunacci 2/4) e Conforti-Avogadro ([via Vigevano 19](#)). Tutte e cinque le scuole sono ben collegate con le fermate di vari mezzi di trasporto (tram, metro, autobus).

La configurazione dei nuclei familiari presenti nel territorio dell'istituto è eterogenea. La scuola promuove la collaborazione con le famiglie, creando sinergie che hanno come finalità la crescita e la formazione dei bambini e dei preadolescenti. Le Associazioni dei Genitori sono una presenza attiva nell'istituzione scolastica; le situazioni di disagio sono affrontate con il supporto del MIUR, del Comune e dei Servizi Sociali dei Municipi 5 e 6. La presenza di studenti e studentesse non italofoeni di diverse nazionalità, generalmente immigrati di seconda generazione, vede l'impegno della scuola nell'area dell'educazione linguistica e dell'inclusione, come occasione di apertura, confronto e crescita culturale per tutti.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è eterogeneo, con la presenza di alunni con cittadinanza non italiana. La diversità di provenienza degli alunni è elemento di ricchezza e occasione per la costruzione di percorsi differenziati, finalizzati al successo

formativo e all'inclusione degli alunni.

Vincoli

La presenza di alunni con svantaggio socio-culturale rappresenta per i docenti una sfida sul piano educativo e didattico; per garantire il successo formativo degli alunni più svantaggiati l'istituto impiega molte risorse, sia umane che materiali.

Per migliorare i risultati sarebbe necessario un potenziamento dell'organico dei docenti, soprattutto nella scuola primaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto è collocato in un quartiere con un tessuto sociale in parte consolidato da anni e in parte di recente immigrazione. Il territorio offre molte occasioni di crescita culturale. L'Istituto Comprensivo ha attivato convenzioni con l'**Università Cattolica del Sacro Cuore**, con l'**Università di Milano-Bicocca**, con il **Liceo Statale Gaetana Agnesi** (liceo linguistico e liceo delle scienze umane); collabora attivamente con i **Municipi 5 e 6** (che cofinanziano progetti di inclusione scolastica e di ampliamento dell'offerta formativa) e con i **servizi socio-sanitari**. Nel quartiere sono presenti biblioteche comunali, società sportive, attività ricreative e di supporto allo studio gestite da volontari; sono presenti anche l'Auditorium Mahler e il M.A.C, lo spazio polifunzionale per arte, cultura e musica, con cui la scuola collabora attivamente.

Vincoli

Le scuole dell'Istituto sono collocate in due diversi Municipi e questo fatto rende più complessa la gestione dei rapporti con l'ente locale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le tre Primarie e la Secondaria che compongono l'Istituto sono collocate in edifici storici, caratterizzati da ambienti ampi e spaziosi. La veste degli edifici rende necessari e continui gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che generano disagio e a volte impediscono l'utilizzo di una parte degli spazi. Nel corso del triennio 2019-2022 sono previsti alcuni interventi importanti: la ristrutturazione e il restauro conservativo dell'edificio che ospita la Primaria Thouar Gonzaga (via Brunacci 2/4), il rifacimento delle facciate dell'edificio che ospita la Primaria Piolti de' Bianchi e la Secondaria Tabacchi (via Tabacchi 15/a). Tutte le Scuole sono dotate di rete **Wi-fi**. Nella **secondaria** sono presenti **Lim e Smart TV in tutte le classi**. Nelle scuole **primarie** **Lim e videoproiettori in più classi**.

In tutti i plessi c'è un **laboratorio di informatica**.

Vincoli

Le risorse economiche di provenienza statale coprono le principali voci di spesa per il funzionamento didattico e amministrativo, ma non consentono né spese di investimento, né spese per progetti di ampliamento dell'offerta formativa; pertanto il contributo volontario delle famiglie è necessario per la realizzazione dei progetti di scuola. Con il contributo volontario delle famiglie l'istituto finanzia (interamente o parzialmente, a seconda dell'importo) un progetto per ciascuna delle quattro scuole, al quale partecipano tutte le classi. Per i progetti di classe e per le uscite didattiche i costi sono totalmente a carico delle famiglie, anche se è previsto un finanziamento fino al 30% per le famiglie in difficoltà.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



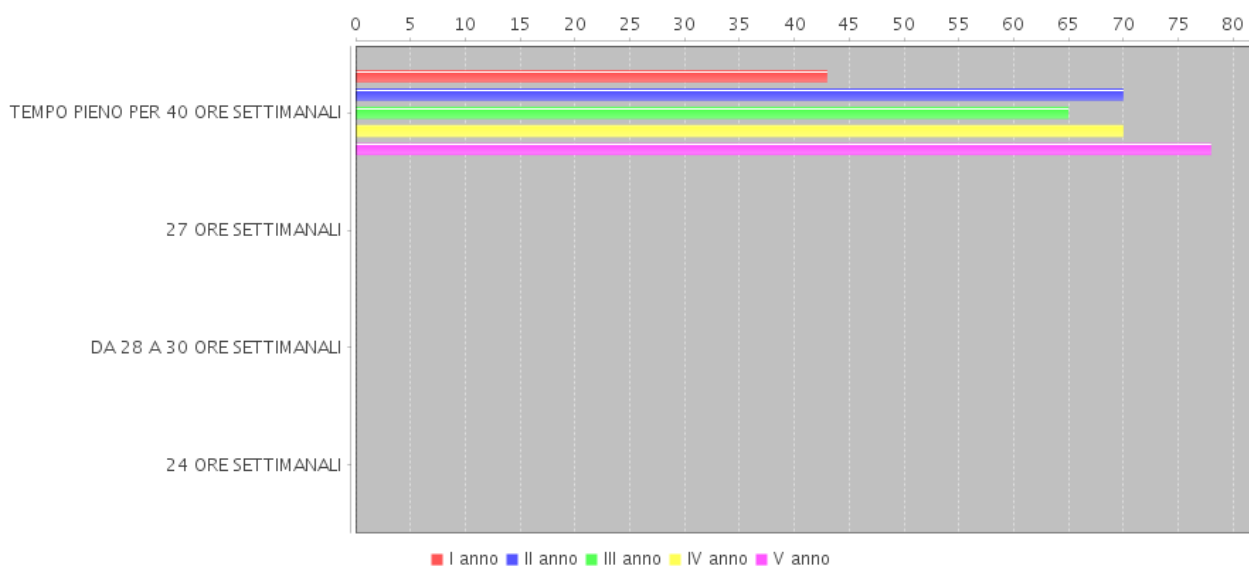
IC P.THOUAR E L.GONZAGA/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8CD00E
Indirizzo	VIA TABACCHI 15/A MILANO 20136 MILANO
Telefono	0288440480
Email	MIIC8CD00E@istruzione.it
Pec	miic8cd00e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.thouargonzaga.gov.it

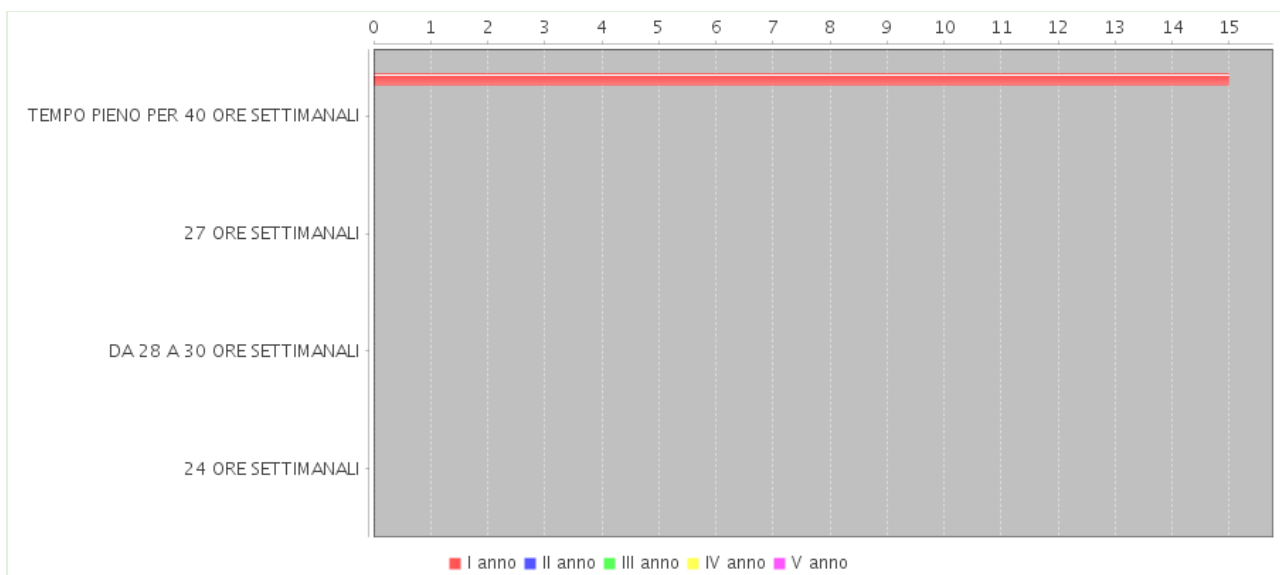
❖ P.THOUAR E L.GONZAGA - MILANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CD01L
Indirizzo	VIA BRUNACCI 2/4 MILANO 20136 MILANO
Edifici	• Via BRUNACCI 2/4 - 20136 MILANO MI
Numero Classi	15
Totale Alunni	326

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



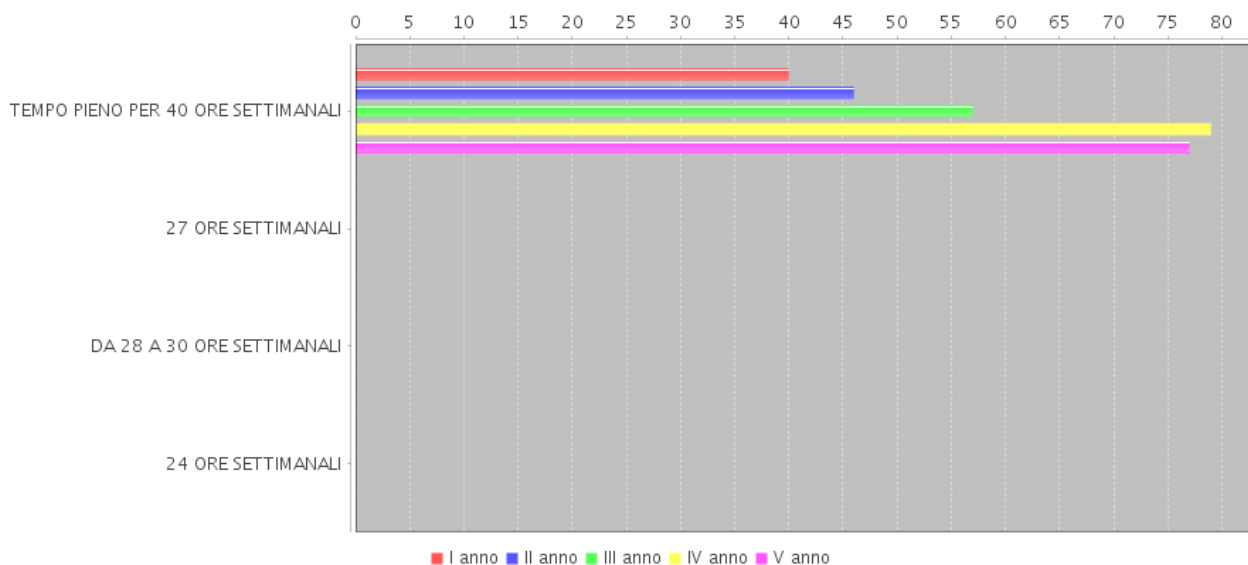
❖ **PIOLTI DE BIANCHI GASPARA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CD02N
Indirizzo	VIA GENTILINO 14 MILANO 20136 MILANO
Edifici	• Via Gentilino 10/14 - 20136 MILANO MI
Numero Classi	12
Totale Alunni	262

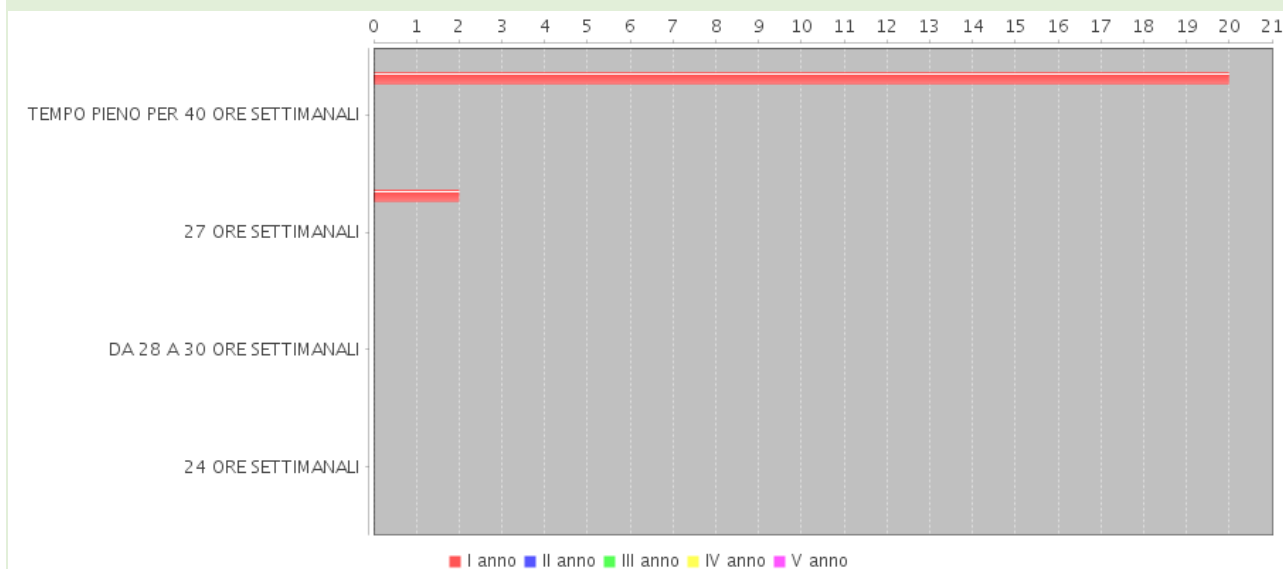
❖ **F.CONFORTI E B.AVOGADRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CD03P
Indirizzo	VIA VIGEVANO 19 MILANO 20144 MILANO
Edifici	• Via VIGEVANO 19 - 20144 MILANO MI
Numero Classi	22
Totale Alunni	299

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ TABACCHI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

MIMM8CD01G

Indirizzo

VIA TABACCHI 15 /A ZONA TICINESE 20136 MILANO

Edifici

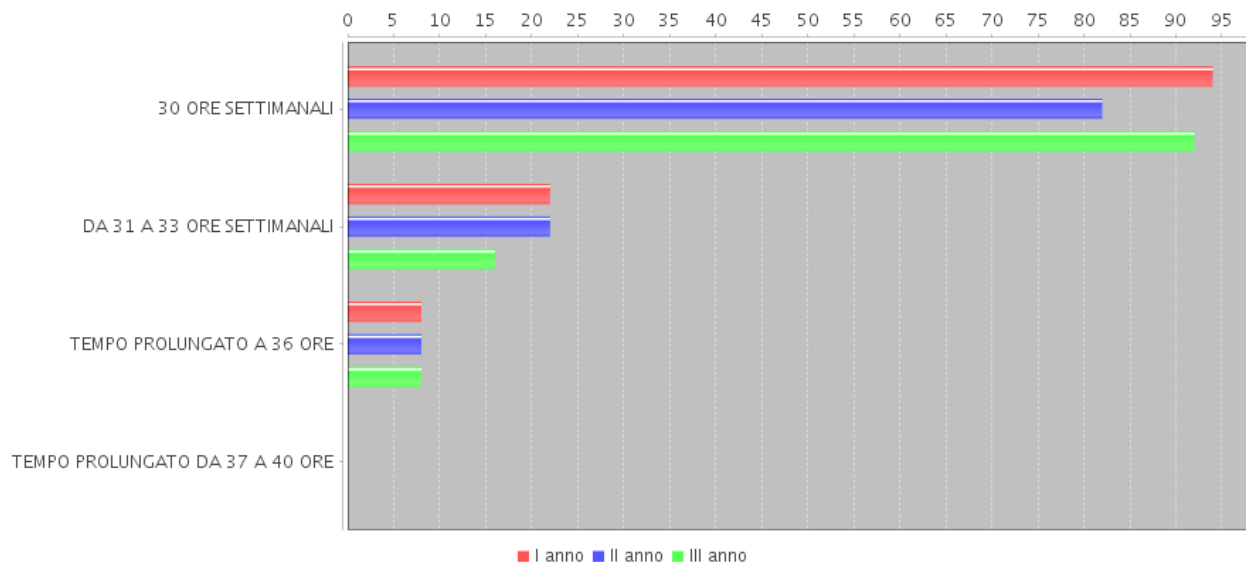
- Via tabacchi 15 - 20136 MILANO MI
- Via Gentilino 10/14 - 20136 MILANO MI

Numero Classi

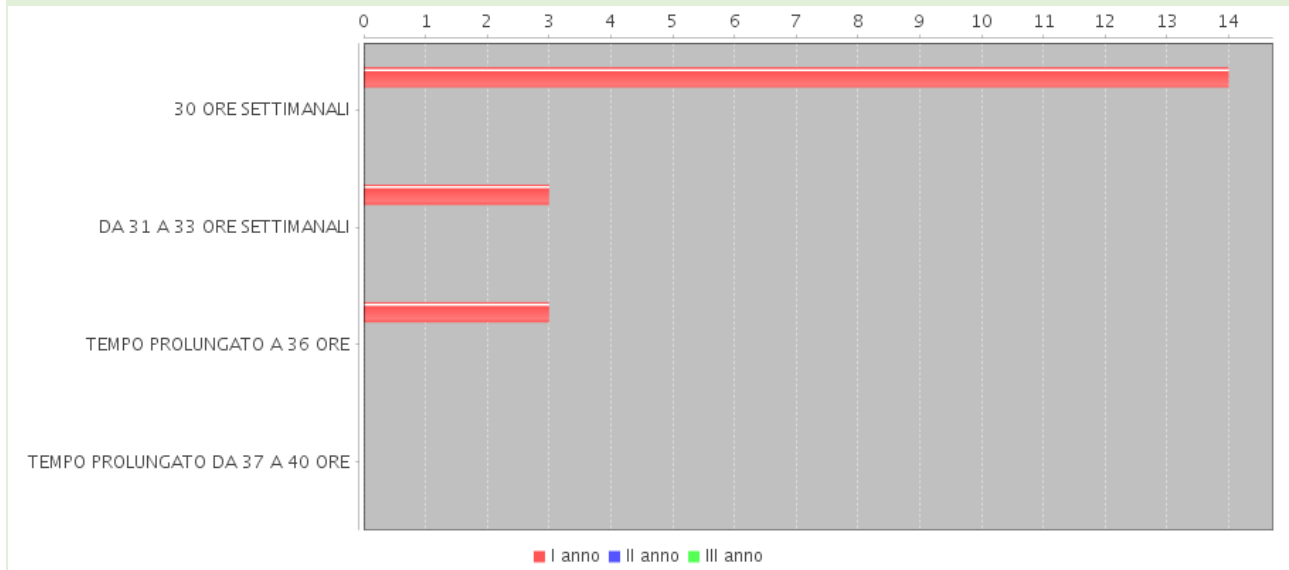
20

Totale Aluni **352**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

COMPLESSITA' DELL'ISTITUTO

L'articolazione dell'Istituto su **quattro** scuole, di cui **tre** all'interno del **Municipio 5** e una all'interno del **Municipio 6**, costituisce un fattore di **complessità** che ha ricadute sull'organizzazione e sulla gestione delle risorse.

Inoltre, fino all'a.s. 2013-14, l'istituto è stato caratterizzato da un elevato turn over dei dirigenti.

INDIRIZZO MUSICALE

Nella Scuola Secondaria è stato attivato l'indirizzo musicale dall'a.s. 2012-13. Gli strumenti studiati sono: **pianoforte, chitarra, flauto e violino.**

SCUOLA DEI CANTORI DEL DUOMO

La [Scuola dei Cantori del Duomo](#), con sede in viale Gorizia, è stata aggregata all'Istituto Comprensivo Thouar Gonzaga negli anni Settanta. E' strutturata in 5 classi, dalla quarta primaria alla terza secondaria di I grado. Il corso di studi prevede, in aggiunta alle materie curriculari, canto corale e strumento.

SENZA ZAINO

La [scuola SENZA ZAINO](#) - basata sui principi di comunità, ospitalità, responsabilità e caratterizzata da un approccio globale al curricolo - coinvolge [tutte le classi della primaria Brunacci.](#)



I docenti che insegnano nelle classi SENZA ZAINO seguono percorsi di formazione specifici, organizzati secondo le linee dettate dalla **Rete Nazionale delle Scuole Senza Zaino.**

DIDATTICA DIGITALE

La **didattica digitale** (uso quotidiano del tablet nell'attività didattica in classe e nello studio a casa) è stata introdotta in alcune classi della Scuola Secondaria nell'anno

scolastico 2013-14 e attualmente interessa tutte le classi.

Per i docenti della scuola secondaria viene organizzato annualmente **un corso di formazione ed aggiornamento sulla didattica digitale.**

AVANGUARDIE EDUCATIVE

La scuola aderisce al movimento di **Avanguardie Educative.**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM o Smart TV in aule scuola sec.	20

Approfondimento

La Scuola ha in tutti i plessi **laboratori attrezzati con pc e con collegamento wi-fi**; nella secondaria **sono presenti tablet, smart tv e Lim in tutte le classi.**

In un'ottica di miglioramento annualmente attrezzature e servizi vengono revisionati e modernizzati.

I plessi sono dotati di **palestre interne e biblioteche.** La mensa è solo nelle tre primarie, ma la secondaria può usufruirne due volte alla settimana, in concomitanza con attività pomeridiane extra-curricolari.

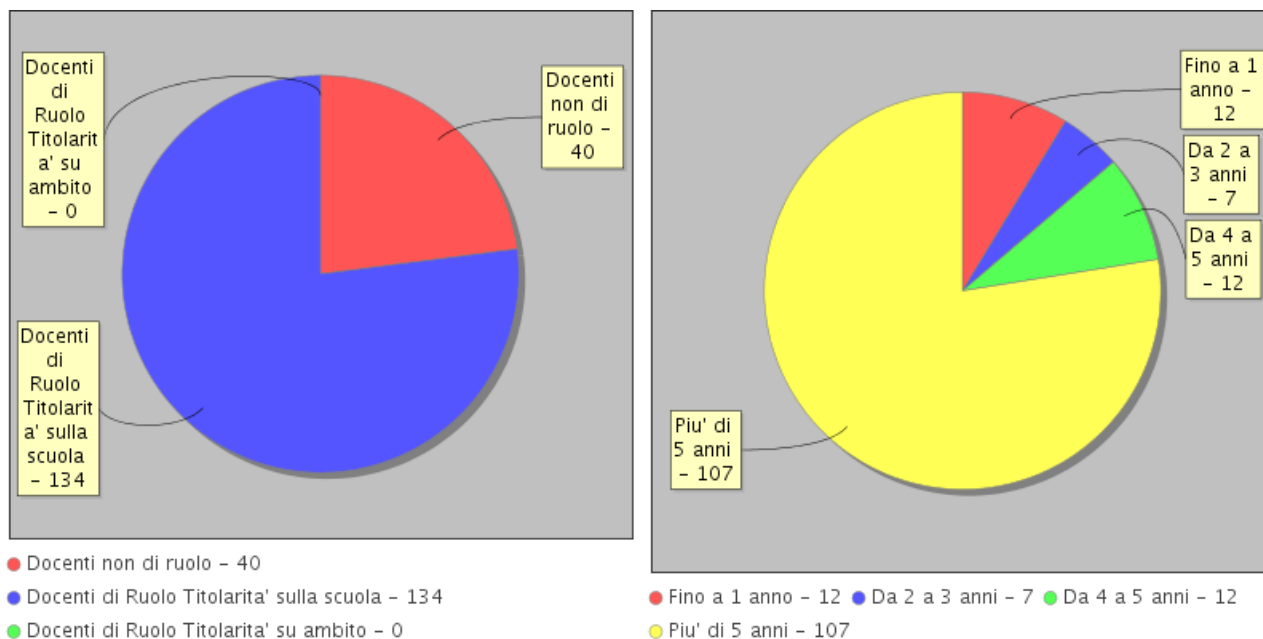
L'Istituto non possiede uno spazio teatro e nemmeno aule magne e laboratori linguistici.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	136
Personale ATA	28

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

Il **corpo docente** della scuola è caratterizzato da una buona stabilità: ciò garantisce la **continuità** di insegnamento nella maggior parte delle classi.

Il **personale della segreteria** è soggetto a un elevato turn over, dovuto sia a trasferimenti (almeno due ogni anno su sei assistenti amministrativi in organico) che assegnazioni provvisorie (almeno 1 ogni anno): ciò determina significative difficoltà di organizzazione del lavoro, con ricadute sulla qualità del servizio agli utenti.

Anche i **collaboratori scolastici** sono soggetti ad un elevato turn over (pari in genere al 35-40%). Anche in questi caso vi sono significative ripercussioni sull'organizzazione del lavoro.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Il P.T.O.F. è stato elaborato a partire dai risultati dell'**autovalutazione d'istituto**, così come contenuti nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.*

*In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'**analisi del contesto in cui opera l'istituto**, l'**inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane** di cui si avvale, gli **esiti documentati degli apprendimenti degli studenti**, la **descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto**.*

*Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: **Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo**.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare la continuità tra le scuole primarie dell'istituto e la scuola secondaria, promuovendo la collaborazione efficace tra i docenti della primaria e della secondaria sul piano delle metodologie didattiche, allo scopo di migliorare i risultati scolastici degli alunni.

Traguardi

Aumentare del 15% il numero degli alunni che al termine della quinta primaria scelgono di proseguire gli studi nell'istituto comprensivo (nel corso del triennio 2019-22 - 5% ogni anno)



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.

Traguardi

Migliorare di tre punti percentuali i risultati delle prove di italiano e di matematica in tutte le classi oggetto di valutazione (nel corso del triennio 2019-22 - 1 punto percentuale all'anno).

Competenze Chiave Europee

Priorità

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

Priorità

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



L'Istituto Comprensivo Thouar Gonzaga promuove il **successo formativo** degli alunni mettendo in atto tutte le strategie per l'inclusione scolastica e favorendo la creazione di un ambiente sereno ed accogliente, dove ciascuno possa esprimere le proprie potenzialità.

Ai fini del successo formativo e della **valorizzazione delle diversità** la scuola favorisce la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, le attività di sostegno allo studio, la didattica laboratoriale, l'uso consapevole delle nuove tecnologie.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ FABBRICA DEGLI STRUMENTI DIDATTICI

Descrizione Percorso



La Fabbrica degli Strumenti Didattici è un'attività che nasce nell'ambito della Scuola Senza Zaino, ma è rivolta a tutti gli alunni, in particolare della scuola primaria.

Si tratta di un laboratorio di **costruzione di strumenti didattici** da utilizzare nelle classi e da **condividere all'interno della scuola**. Per ogni strumento realizzato vengono elaborate delle istruzioni per l'uso. La Scheda descrive lo Strumento nelle sue caratteristiche fisiche, lo connota relativamente all'ambito disciplinare e alla classe di pertinenza, contiene alcune indicazioni per il suo corretto utilizzo. Gli strumenti sono realizzati dai docenti; un prototipo viene conservato nell'aula dedicata alla fabbrica.

La **Fabbrica è luogo di formazione e di ricerca-azione**, pensato e organizzato per rendere concreti i valori di **Ospitalità, Responsabilità, Comunità** attraverso la progettazione di attività e percorsi, a partire dagli **Strumenti didattici e dall'esperienza**.

Gli Strumenti didattici sono anche al centro della didattica Senza Zaino, perché in grado di suscitare apprendimenti significativi attraverso la manipolazione di oggetti concreti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Delineare un sistema condiviso di progettazione didattica e di sviluppo del curriculum.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Raggiungere la totalità degli alunni, coinvolgendoli e rendendoli parte attiva in un'ottica inclusiva tenendo conto dei diversi stili di apprendimento, dei tempi diversi e delle potenzialità di ciascuno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rinforzare la didattica laboratoriale verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Far crescere le professionalità attraverso la condivisione delle idee e la progettazione didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Coinvolgimento dei genitori nella realizzazione degli

strumenti e di Enti territoriali disposti a collaborare con la scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DI STRUMENTI DIDATTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Coordina il lavoro della commissione costituita all'interno del Collegio.

Risultati Attesi

1. Potenziamento della fabbrica attraverso l'**inserimento di nuovi strumenti**
2. **Utilizzo diffuso** degli strumenti nelle classi SZ
3. Utilizzo diffuso degli strumenti nelle classi anche non SZ

❖ CONTINUITA'

Descrizione Percorso

La **Continuità** vuole potenziare e accrescere la comunicazione tra gli ordini di scuola al fine di realizzare un ponte di **esperienze condivise e formative**. Questo per accompagnare l'alunno nel suo percorso di crescita e favorire esperienze nell'ottica di una continuità metodologica e curricolare.

Le **attività** finalizzate alla continuità mirano a:

- realizzare l'integrazione, la socializzazione e il successo formativo di ciascun alunno
- prevedere momenti di confronto e progettazione condivisi tra i docenti della primaria e quelli della secondaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Delinare un sistema condiviso di curricolo, progettazione e valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Coinvolgere e orientare la totalità degli alunni, rendendoli parte attiva della comunità educante del comprensivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Per il triennio 2019-22 l'istituto ha scelto di indirizzare le azioni di miglioramento sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate nazionali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PONTE SCUOLA PRIMARIA -
SECONDARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

La commissione continuità costituita da docenti della primaria e secondaria.

Risultati Attesi

Maggiore coesione di strategie, intenti e azioni educative.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto è impegnato in percorsi di innovazione didattica fin dall'anno scolastico 2013/2014 e tali percorsi hanno influito sull'organizzazione della Scuola. Le pratiche didattiche innovative attive possono essere ricondotte a due modelli:

- il modello della "Scuola Senza Zaino" (*scuola primaria*)
- la Didattica digitale con il tablet (*scuola secondaria*)

Le classi "Senza Zaino" adottano l'Approccio Globale al Curricolo come modello di innovazione metodologico-didattica. L'obiettivo è quello di combinare due tipi di apprendimento - quello basato sulle competenze e quello orientato all'autonomia, alla ricerca, al fare - alla partecipazione degli



alunni, alla considerazione della pluralità di intelligenze e degli stili cognitivi, alla globalità dei linguaggi.

La **Didattica digitale con il tablet** adotta approcci di apprendimento attivo, che sono i più adatti allo sviluppo di competenze imprescindibili nel mondo attuale. Tali competenze interessano trasversalmente tre aree:

- usare gli strumenti interattivamente
- agire in modo autonomo
- interagire in gruppi eterogenei

La **Scuola Senza Zaino** e la **Didattica digitale con il Tablet** sono orientate a far sì che docenti e alunni elaborino in collaborazione il percorso di apprendimento: l'obiettivo è quello di uscire dalla logica degli insegnanti che *progettano ciò che i discenti devono apprendere*, a favore di una costruzione condivisa di percorsi e significati, in cui *tutti hanno un ruolo, si assumono una responsabilità* per svolgere una ricerca, per scoprire una parte di mondo, per arricchire le conoscenze. L'azione del progettare riguarda tanto gli alunni, quanto i docenti, a ognuno dei quali spetta un compito preciso. In questo senso l'apprendimento, sia nella primaria che nella secondaria, diventa partecipativo; così nella scuola si costituisce un'effettiva comunità di ricerca.

Si consultino i video:

- [DIDATTICA DIGITALE \(SECONDARIA\)](#)

- [Esempio di lavori:](#)

1) STORYTELLING: "[LA POESIA DEL RITRATTO](#)"

2) QUIZ INTERATTIVO: "[IL MONACHESIMO](#)"

3) INTERVISTA DOPPIA: "[LA GUERRA CIVILE NELLO SRY LANKA](#)"

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processi didattici innovativi

I processi didattici messi in atto nel nostro Istituto si possono riassumere con le seguenti parole chiave:

- apprendimento attivo
- collaborazione tra pari
- individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti

Le metodologie più adottate sono:

- **il cooperative learning (apprendimento cooperativo)**
- **il learning-by-doing (imparare facendo, imparare attraverso il fare)**
- **l'apprendimento capovolto (flipped learning)**
- **l'apprendimento per scoperta**
- **teach to learn (imparare insegnando)**
- **project based learning (imparare attraverso compiti di realtà)**
- **apprendimento basato sull'indagine (inquiry based learning)**
- **storytelling (trasmettere i contenuti attraverso la narrazione)**
- **real-time feedback (verificare l'efficacia dell'insegnamento)**



- **game-based learning** (imparare attraverso giochi digitali)
- **gamification** (applicare dinamiche competitive e di gioco all'attività didattica)
- **debate** (confronto fra squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione data)

Tali metodologie:

- rafforzano **la motivazione ad apprendere** e il coinvolgimento degli studenti;
- rendono il **rapporto docente-studente** più chiaro e funzionale, perché basato sulla dialettica fra i due soggetti nonché sui risultati dell'apprendimento;
- pongono al centro del **percorso formativo il processo**, orientato al risultato finale (lo studente si pone la domanda: "Che cosa so fare con quello che so?");
- eliminano le **barriere fra disciplina e disciplina** e propongono una visione globale del sapere.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove un percorso di aggiornamento del curricolo verticale (scuola primaria - scuola secondaria di I grado) in funzione delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze digitali.

La continuità fra primaria e secondaria viene rafforzata elaborando un curricolo verticale incentrato su:

- **l'autonomia degli alunni** che genera competenze
- **il problem - solving** che alimenta la costruzione del sapere;
- **la diversificazione dell'insegnamento** che ospita le intelligenze, le potenzialità, le differenze
- **la co-progettazione** che rende responsabili docenti e alunni
- **la collaborazione tra docenti** che alimenta la formazione continua
- **i diversi strumenti didattici** che stimolano vari stili e metodi di

insegnamento

- la **valutazione autentica** che incoraggia i progressi

Ai ragazzi non viene richiesto solo di apprendere delle conoscenze, dei contenuti rigidi, codificati dal docente, **ma di imparare il metodo di costruzione e de-costruzione del sapere**, esercitare il **pensiero critico**, articolare e motivare il proprio **punto di vista**. Grazie all'apprendimento partecipato, allo studente non viene più chiesto, meramente, di ascoltare, prendere appunti e studiare (ossia ripetere), ma di risolvere problemi e di progettare insieme ad altri compagni. Un tale apprendimento, che predilige la ricerca, il fare, l'autonomia, la collaborazione e la cooperazione, rafforza la motivazione ad apprendere e il coinvolgimento dell'allievo.

Il docente può utilizzare, grazie alla tecnologia, oltre al canale linguistico, anche canali che sfruttano stimoli visivi, uditivi e tattili. Può ampliare la gamma dei percorsi didattici, renderli interdisciplinari e strutturarli, favorendone la personalizzazione.

Ciò garantisce a ciascun alunno, anche disabile, con DSA o di lingua non italiana, un **efficace successo formativo** e **promuove un clima che lo mette a proprio agio nella scuola**.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'aula tradizionale con gli insegnanti rigidamente disposti di fronte agli studenti per tutto l'arco della lezione non consente approcci pedagogici innovativi in quanto non c'è personalizzazione dell'insegnamento: a tutti gli studenti vengono fornite le stesse conoscenze e assegnate le stesse attività. Diana Oblinger (2006) afferma che *"gli spazi stessi sono agenti del cambiamento. Spazi modificati cambiano la pratica"*. Oblinger (2006) riconosce che gli spazi progettati vari decenni fa non riflettono le necessità degli studenti di oggi. La Scuola oggi dovrebbe fare tesoro di questi principi.



Per favorire attività didattiche centrate sullo studente e per sviluppare pienamente le potenzialità delle tecnologie digitali è stato necessario creare un ambiente adeguato a:

- **supportare pratiche didattiche innovative**
- **assecondare la creatività dei docenti e degli studenti**
- **creare situazioni didattiche diversificate**
- **creare un ambiente di apprendimento moderno e flessibile**

Nella **secondaria** il cambiamento ha previsto l'introduzione, all'interno dell'aula tradizionale, di alcuni strumenti - la lavagna multimediale interattiva o le Smart Tv, un tablet personale per ogni alunno - che hanno reso **lo spazio dell'apprendimento non più limitato dalle mura scolastiche**. La dimensione fisica dell'aula **viene superata anche attraverso l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale** (classi come Edmodo, Fidenia, WeSchool e ambienti di condivisione come Google Drive, Evernote, ecc.). I banchi vengono disposti a isole per consentire movimento e flessibilità nella modalità del lavoro collaborativo.

Anche la **scuola "Senza Zaino"** ha determinato una riorganizzazione degli spazi dell'aula per un diverso approccio al sapere. La posizione laterale della cattedra e la presenza di grandi tavoli sono finalizzate a favorire il lavoro cooperativo dei docenti e degli alunni; la presenza all'interno dell'aula di aree tematiche (matematica, scienze, informatica, italiano, arte) e di una varietà significativa di strumenti didattici consente agli alunni di essere artefici del proprio apprendimento e li guida all'autonomia.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI	Edmondo	E-twinning



Rete Avanguardie educative

Didattica
immersiva

Altri progetti

Rete Senza Zaino

Didattica digitale con il
tablet

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
P.THOUAR E L.GONZAGA - MILANO	MIEE8CD01L
PIOLTI DE BIANCHI GASPARA	MIEE8CD02N
F.CONFORTI E B.AVOGADRO	MIEE8CD03P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

TABACCHI

MIMM8CD01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

La finalità della scuola è quella di far crescere le competenze degli alunni, attraverso i percorsi di apprendimento, lo studio personale, le esperienze educative, l'autonomia e la responsabilità. L'obiettivo finale è la maturazione della persona in tutte le sue dimensioni, perché ciascuno abbia consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, sappia utilizzare le conoscenze per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

P.THOUAR E L.GONZAGA - MILANO MIEE8CD01L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PIOLTI DE BIANCHI GASPARA MIEE8CD02N

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

F.CONFORTI E B.AVOGADRO MIEE8CD03P
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TABACCHI MIMM8CD01G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

L'Offerta Formativa dell'istituto, definita dai quadri orari delle singole scuole e dalle discipline di insegnamento, viene arricchita da numerosi progetti connessi con la progettazione didattica ed educativa e quindi svolti in orario curricolare, spesso con il supporto di esperti esterni.

Si allegano i prospetti riassuntivi dei progetti attivati nel corrente a.s. 2019-20 nelle scuole dell'Istituto.

MATERIA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'istituto garantisce agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica l'insegnamento di materia alternativa.

Di seguito una breve descrizione dei contenuti sviluppati nell'ora di alternativa, distinti tra scuola primaria e scuola secondaria.

Scuola primaria

L'insegnamento dell'attività alternativa all'IRC - affidato agli insegnanti curricolari - si articola su due ore settimanali e può essere svolto per singola classe, per classi parallele e per classi verticali.

La programmazione dell'attività alternativa non comprende contenuti delle discipline curricolari ma approfondisce tematiche legate in particolare all'Educazione Civica, alla Cittadinanza attiva ed al senso della Legalità. A seconda dell'età degli alunni le attività possono essere proposte attraverso la lettura di brani e libri, la realizzazione di cartelloni o percorsi ludici. Vi è la possibilità di acquistare testi specifici tramite la cedola libraria in sostituzione del testo di IRC. Al termine di ogni quadrimestre l'attività alternativa viene valutata mediante un giudizio non numerico.

Scuola secondaria I grado

L'insegnamento dell'attività alternativa all'IRC è affidato a docenti incaricati con contratto a tempo determinato, nominati annualmente dalle graduatorie d'istituto e/o a docenti interni in aggiunta alle ore disciplinari.

I contenuti della programmazione, deliberati dal Collegio Docenti in data 30 giugno 2016, sono i seguenti:

- classe prima: conoscenza di sé/gestione emozioni/relazioni con gli altri
- classe seconda: bullismo
- classe terza: percorsi di educazione alla legalità

Per lo sviluppo dei contenuti sono state definite una bibliografia e una sitografia di riferimento a disposizione di alunni e docenti.

CORSI POMERIDIANI EXTRA CURRICOLARI DI INGLESE

Corso di potenziamento della lingua inglese nella scuola secondaria

Per le classi prime e seconde: potenziamento della comprensione e della comunicazione orali attraverso attività di conversazione (1h alla settimana - corso pomeridiano opzionale).

Per le classi terze: potenziamento delle quattro abilità (ascoltare-parlare-leggere-scrivere) per poter sostenere a fine anno l'esame Ket (Cambridge) - 1.30 h alla settimana - corso pomeridiano opzionale.

Inglese extra-curricolare scuola primaria

Dall'a.s. 2017-18 è attivo un corso di inglese extra-curricolare rivolto agli alunni della Scuola Primaria, tenuto da una docente di lingue della scuola secondaria.

Il corso - che si articola in due livelli, A1 per gli alunni di seconda e terza, A2 per gli alunni di quarta e quinta - promuove una conoscenza della lingua pratica e di uso quotidiano, con il supporto di contenuti multimediali.

Il corso è a pagamento ed è attivato nella sede di via Gentilino.

ALLEGATI:

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - AS- 2019-20.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

IC P.THOUAR E L.GONZAGA/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Approfondimento

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo affermano che *“lo studente al termine del percorso, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.”*

L'Istituto nella sua offerta formativa **organizza attività per il raggiungimento dei traguardi del curricolo di istituto e certifica i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno.**

1. Curricolo verticale di Istituto

Il Collegio si è organizzato in gruppi di lavoro sul curricolo verticale (nelle aree logico-matematica, linguistica, musicale e di inglese) e sta elaborando curricoli verticali di disciplina condivisi che hanno come punti di riferimento i traguardi, in termini di risultati attesi, e le competenze da acquisire.

I gruppi di lavoro sono formati da docenti della stessa disciplina di entrambi gli ordini di scuola (Primaria e Secondaria di primo grado). Il lavoro di rielaborazione del curricolo focalizzerà la sua attenzione sugli obiettivi di apprendimento in uscita dai due gradi di scuola per italiano, storia, geografia, matematica, scienze e musica, come delineati nella normativa di riferimento (Indicazioni Nazionali 2012, Nuovi scenari 2018).

L'obiettivo di questo lavoro sarà anche quello di **avvicinare sempre più i diversi ordini di scuola**, individuando momenti di confronto tra i docenti sull'insegnamento delle discipline, sulle metodologie e sulle modalità di verifica e di valutazione.

Particolare attenzione sarà posta al collegamento fra i **saperi disciplinari** e le **competenze trasversali di cittadinanza**, nell'ottica di una **crescita ed una formazione integrale del cittadino italiano ed europeo** che sappia trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali nella società.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ORA CURRICOLARE DI APPROFONDIMENTO SCUOLA SECONDARIA

Musica Inglese Laboratorio scienze

Obiettivi formativi e competenze attese

Musica Inglese Laboratorio scienze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

L'istituto, attraverso una serie di investimenti sulle infrastrutture, ha fornito a tutte le scuole (plessi) che lo compongono le condizioni per

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

l'accesso alla società di informazione, in modo tale il "**diritto a internet**" diventi una realtà e sia promossa la didattica digitale. I risultati attesi sono la trasformazione della aule scolastiche in luoghi di incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione, e il **passaggio dalla didattica trasmissiva ad una didattica attiva in ambienti digitali flessibili**. Questo è possibile solo allineando l'edilizia scolastica con l'**evoluzione della didattica** e ripensando la **scuola come interfaccia educativa** aperta al territorio.

I destinatari sono **alunni e docenti**.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Definire una **matrice comune** di **competenze digitali** che ogni studente deve sviluppare. Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi definendo strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Coinvolgere gli studenti attraverso **format didattici innovativi** e a "**obiettivo**". Innovare i curricula scolastici.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Promuovere il legame tra **innovazione didattica** e **tecnologie digitali**. Sviluppare standard **efficaci, sostenibili e continui** nel tempo per la formazione all'innovazione didattica. Rafforzare la **formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli** (iniziale, in ingresso, in servizio).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

TABACCHI - MIMM8CD01G

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti definiscono le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. I criteri misurano il processo di apprendimento, di maturazione e di progresso rispetto alla situazione di partenza, il metodo di lavoro, l'impegno e la partecipazione.

Nella valutazione sono considerati:

- livello di partenza
- esiti delle prove di verifica, esiti di iniziative di sostegno, recupero e potenziamento
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento

- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni
- uso degli strumenti
- l'impegno personale, la partecipazione, il metodo di lavoro, lo svolgimento dei compiti a casa, l'evoluzione del processo di apprendimento

In allegato i criteri della scuola Secondaria

ALLEGATI: Criteri di valutazione degli apprendimenti_scuola
secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità ne costituiscono i riferimenti essenziali” (art. 1 comma 3 d.l. 62/17). Le competenze di riferimento sono:

- IMPARARE A IMPARARE (ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace)
- COLLABORARE E PARTECIPARE (ogni allievo deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista)
- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (ogni allievo deve saper conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale)
- ASSolvere IN MODO COSTRUTTIVO AGLI IMPEGNI DI STUDIO E ALLE COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA (ogni allievo deve assolvere in modo autonomo consegne e comunicazioni, precisione del materiale prodotto, utilizzando strategie di azione e verificando i risultati raggiunti)
- AVERE CONSAPEVOLEZZA DEI VALORI, RICONOSCERE L'ALTRO PUNTO DI VISTA IN UN CLIMA DI DIALOGO E DI CONFRONTO (ogni allievo deve riconoscere la diversità, ...)

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento_scuola
secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri rispettano quelli sanciti dalla normativa vigente (D.Lgs. 62/2017, DPR 122/09).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L' ammissione all'Esame di Stato è disposta, previo accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, o

gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. L'Esame di Stato di I ciclo verte su 3/4 prove scritte (tema di italiano, prima e seconda lingua comunitaria, prova di matematica/scienze o tecnologia) e colloquio orale. Il giudizio di ammissione è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

Il punteggio finale dell'Esame di Stato del Primo ciclo viene calcolato sulla base della media (aritmetica) di tutte le prove scritte, colloquio pluridisciplinare e giudizio di ammissione (che rappresenta il curriculum dell'alunno). Il punteggio deve essere espresso in decimi (da 6/10 a 10/10). Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi che si sono distinti in modo particolare può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

La prova nazionale Invalsi viene svolta nel mese di aprile e costituisce requisito di ammissione, ma non incide sulla valutazione finale dell'Esame.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

P.THOUAR E L.GONZAGA - MILANO - MIEE8CD01L

PIOLTI DE BIANCHI GASPARA - MIEE8CD02N

F.CONFORTI E B.AVOGADRO - MIEE8CD03P

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti definiscono le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. I criteri misurano il processo di apprendimento, di maturazione e progresso rispetto alla situazione di partenza, il metodo di lavoro, l'impegno e la partecipazione.

Nella valutazione sono considerati:

- livello di partenza
- esiti delle prove di verifica, esiti di iniziative di sostegno, recupero e potenziamento
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni
- uso degli strumenti

- l'impegno personale, la partecipazione, il metodo di lavoro, lo svolgimento dei compiti a casa, l'evoluzione del processo di apprendimento.

In allegato i criteri della scuola Primaria

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI_PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza." (art. 1 comma 3 d.l. 62/17)

Tra le otto competenze di cittadinanza indicate dai documenti ministeriali, ne sono state prese in considerazione tre:

- 1) COLLABORARE E PARTECIPARE
- 2) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
- 3) IMPARARE AD IMPARARE

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento_scuola
primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri rispettano quelli sanciti dalla normativa vigente (D.Lgs. 62/2017, DPR 122/09).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



La Scuola

**“Tutti i bambini possono imparare e tutti i bambini sono tra loro diversi”
(UNESCO).**

La diversità deve essere considerata come elemento non discriminante. Questi sono i concetti alla base dell'elaborazione dei curricoli per gli alunni con BES che si caratterizzano per la trasversalità delle prassi di inclusione nell'ambito dell'insegnamento curricolare. Trasversalità che si evince anche nella gestione delle classi, dei tempi, degli spazi scolastici e delle relazioni tra scuola, territorio e famiglia. La Scuola mette in atto tutto quanto previsto per un curricolo funzionale ai bisogni inclusivi degli alunni. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PEI per gli alunni sotto tutela della L.104/92, un PDP per gli alunni con disturbi evolutivi specifici (L.170/2010) e con svantaggio (D.M. 27 dicembre 2012, Circ. 8 marzo 2013). In sintesi, la **Scuola**:

- definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità, ai DSA e al disagio scolastico, definendo i ruoli di referenza interna ed esterna;
- sensibilizza la famiglia a diventare parte attiva, a contribuire alla realizzazione di un progetto educativo condiviso e la sostiene nell'accesso ai servizi (ASL e Servizi Sociali)
- all'interno del Collegio Docenti promuove e potenzia “la cultura dell'inclusione” predisponendo percorsi formativi e di approfondimento sulle tematiche specifiche
- redige il [PAI](#) di Istituto

PUNTI DI forza

L'Istituto e' dotato di alcuni strumenti mirati a favorire l'inclusione: **Piano Annuale Inclusione, Progetto stranieri, Progetto accoglienza per alunni neo-arrivati**. La scuola si sta attrezzando con strumenti adeguati:

- per attuare l'**autoregolazione della progettazione** a seconda degli stili e dei ritmi dell'alunno

- per progettare **strategie mirate** all'inclusione, predisponendo percorsi personalizzati
- per adottare una **didattica che consenta agli alunni stranieri e BES un maggior coinvolgimento** nel lavoro di classe; - per predisporre ambienti efficaci di apprendimento

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il turn over di molti insegnanti di sostegno ostacola la costituzione di un team docenti che realizzi con continuita' pluriennale gli interventi sugli alunni. Il monitoraggio delle attivita' non e' sempre sistematico: manca una riflessione sulle criticita', al fine di adottare opportune azioni di miglioramento. Talvolta si riscontrano difficolta' di comunicazione, di condivisione e di dialogo in merito a strategie e metodologie mirate.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

L'Istituto elabora percorsi per il recupero delle difficoltà linguistiche e del disagio socio economico e culturale, con il supporto di docenti interni e di esperti esterni (cooperative e associazioni culturali che operano nel campo dell'inclusione). Nella scuola secondaria di I grado, dall'a.s. 2016-17, vengono realizzati in modo sistematico **percorsi di recupero** per piccoli gruppi di alunni (anche di classi diverse) a partire dal secondo bimestre (mese di novembre). Vengono attivati interventi per facilitare l' **acquisizione di un metodo di studio**.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Devono essere elaborati strumenti di rilevazione per verificare l'efficacia dei percorsi realizzati per il recupero. L'Istituto deve elaborare strategie per favorire il potenziamento delle eccellenze.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
IBVA-Italiano per tutti
Scuola della seconda opportunità

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Piano Educativo Individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi didattici ed educativi, integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. È il progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari. Contiene: finalità e obiettivi didattici, itinerari di lavoro, tecnologie assistive e standard, metodologie, tecniche e verifiche, modalità di coinvolgimento della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe Assistente educatore Famiglia Equipe medica e specialisti Famiglia

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. È corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto per concordare i Piani Individualizzati (art 12 comma 5 della L. n. 104/92) e Personalizzati (L. 170/2010). Partecipa ai GLHO, ad incontri tecnici e per la valutazione, ed è coinvolta attivamente

nelle pratiche inerenti all'inclusività. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, soprattutto per quanto riguarda la lettura condivisa delle difficoltà e la progettazione educativo/didattica dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. La famiglia condivide gli orientamenti e le scelte dell'Istituto attraverso la rete di informazioni. Essa è parte attiva attraverso un Comitato dei Genitori che collabora per la risoluzione di problemi strutturali e di funzionamento. Contribuisce alla gestione del buon funzionamento delle biblioteche dei singoli plessi e partecipano a progetti integrati con il territorio proposti dall'Istituto. La partecipazione delle famiglie degli alunni con BES avviene mediante una serie di adempimenti previsti Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (e Circ. 8 del marzo 2013), e di tutta la normativa vigente.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
 Partecipazione GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Coordinamento team docenti classe per inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Collaborazione Scuola-Famiglia-Territorio
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione GLI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Partecipazione GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

Volontari	Attività supporto CdC
------------------	-----------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione e la verifica degli apprendimenti si attiene alle prassi inclusive - contenute nel Piano Annuale per l'Inclusività - tenendo conto di tutti gli strumenti metodologico didattici, compensativi e dispensativi, dedotti dalla certificazione e dall'osservazione in classe, e viene fatta in itinere. Partendo dal presupposto che la valutazione interessa non solo il processo di insegnamento/apprendimento in

generale, ma anche tutte le parti in gioco nello stesso processo, la Scuola monitora punti di forza e criticità, cercando di rispondere appieno alle esigenze del soggetto che apprende. Le parti interessate sono: l'alunno come interlocutore del dialogo educativo, il docente come operatore nella sua professionalità, la programmazione come strumento nella sua validità, l'organizzazione dell'ambiente educativo e la sua efficacia. La valutazione, quindi, investe, trasversalmente la scuola e ne costituisce il principio dinamico, ponendosi come un rinforzo al percorso didattico educativo. La Commissione BES raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi, fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi, propone strategie di lavoro per il GLI. Relativamente alla valutazione scolastica, si adottano strategie di valutazione formativa coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati programmati, consentendo agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di poter dimostrare il livello di apprendimento conseguito anche mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative previste dalla normativa vigente. Tenendo presente che la valutazione aiuta gli alunni a diventare consapevoli in positivo delle proprie capacità e dei propri miglioramenti nell'ottica dell'attivazione di processi metacognitivi, si considera la sua valenza formativa tenendo conto del percorso ed evidenziando i progressi. L'Istituto si adopera ad avere: attenzione per conferire agli alunni maggiore responsabilità nel processo di apprendimento, consapevolezza che la valutazione debba essere espressione di un approccio che privilegi lo sviluppo di atteggiamenti sul lungo periodo piuttosto che le prestazioni nell'immediato, un modo di intendere la valutazione che sia da stimolo alla comunità educativa affinché sviluppi approcci e nuovi strumenti educativi. La valutazione serve all'alunno a capire cosa sa e cosa può migliorare, ad essere informativa e formativa. Sarà cura dei docenti, nel valutare la prestazione, riservare una maggiore attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari prescindendo dagli elementi vincolati all'abilità deficitaria, abituando all'autovalutazione, allo sviluppo e al mantenimento della valutazione nonché all'acquisizione dell'autostima.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Notevole importanza viene data all'accoglienza e alla continuità del percorso scolastico. In accordo con le famiglie e gli insegnanti, ci si adopera affinché gli alunni possano vivere in modo più sereno il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nel contesto più adatto. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale per la creazione di competenze che rendano capaci gli alunni di fare scelte consapevoli, con senso di

autoefficacia e mirando al successo formativo.

Approfondimento

Nell'ottica di una più vera integrazione degli alunni disabili, e di tutti i BES, con la classe, la Scuola attiva tutto quello che le è consentito al fine di predisporre diverse figure professionali che collaborano a tal fine. Queste - insieme ai docenti curricolari - sono:

- **docenti di sostegno**, contitolari di cattedra con gli insegnanti di classe che si fanno mediatori dell'inclusione, promuovendo attività individualizzate, con gruppi eterogenei, attività laboratoriali docenti curricolari, attraverso specifiche metodologie didattiche rispondenti ai bisogni del singolo
- **assistenti educatori**, promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia
- **assistenti alla comunicazione**, favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, allo scopo di aumentarne l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno.
- **volontari delle varie associazioni**

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppo (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning)
- [Progetto Tablet](#)

La Scuola collabora con

- **CTS di zona** per attività di informazione
- **Polo Start 2. Corsi di alfabetizzazione e mediazione linguistico-culturale**
- **Cooperativa Zero5**. Per gli alunni della Scuola Secondaria in situazione di disagio scolastico. Sostiene gli alunni nell'apprendimento e nello sviluppo di relazioni significative con coetanei e adulti, attraverso l'attivazione di percorsi

- individualizzati o di piccolo gruppo integrati con il programma della classe
- **Scuola della seconda opportunità.** Scuola per ragazzi a rischio dispersione che promuove il successo scolastico e formativo a tutela dei diritti del minore. (Scuola Secondaria)
 - **Ritorno a Scuola**
 - **Associazione Giorgetti.** Volontari a sostegno degli alunni della Secondaria per attività didattiche a supporto dell'insegnamento curricolare
 - **Volontariato Agnesi.** Doposcuola per alunni della Scuola Secondaria e Scuola Primaria
 - **IBVA-Italiano per tutti.** Corsi per alfabetizzazione e mediazione linguistico-culturale per la Scuola Secondaria, Sportello di ascolto, L2, doposcuola per alunni italofofoni
 - **Tavolo minori disabili: Accordo sperimentale di rete Scuola Famiglia Pediatri per rilascio nuove certificazione**

ALLEGATI:

PAI_2018.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I due collaboratori, in servizio uno nella scuola primaria e uno nella scuola secondaria, si occupano di rapporti con la segreteria didattica e del personale (con quest'ultima per la gestione dei supplenti da nominare), supporto alla dirigenza per la pianificazione e la gestione delle riunioni collegiali, supporto ai referenti dei plessi nelle situazioni di criticità di gestione, in collaborazione con la dirigenza, e dei colloqui con le famiglie degli alunni.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del dirigente scolastico è composto da: primo e secondo collaboratore, funzioni strumentali, referenti dei plessi. Si riunisce periodicamente (in genere una volta al mese, ma anche più spesso in relazione alle necessità) per definire gli aspetti operativi connessi alle delibere del collegio e per elaborare soluzioni in caso di criticità.	9
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono quattro, relative alle seguenti aree: 1. INCLUSIONE 2. NUOVE TECNOLOGIE 3. INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI 4. INNOVAZIONE	4



	DIDATTICA E DOCUMENTAZIONE	
Capodipartimento	I DIPARTIMENTI ATTIVATI - SOLO NELLA SCUOLA SECONDARIA - SONO CINQUE: LETTERE LINGUE MATEMATICA EDUCAZIONI STRUMENTO MUSICALE I coordinatori di dipartimento presiedono le riunioni periodiche dei dipartimenti disciplinari e coordinano la progettazione didattica.	5
Responsabile di plesso	I referenti di plesso coordinano le attività quotidiane dei plessi scolastici in ordine ai seguenti aspetti: - piano orario supplenze e sostituzione dei docenti assenti - rapporti con i collaboratori scolastici - coordinamento della vigilanza sugli alunni - rapporti con le associazioni dei genitori - sicurezza del plesso Lavorano in sinergia con il dirigente, al quale riferiscono tempestivamente problemi e criticità	6
Animatore digitale	L'animatore digitale - propone, coordina e gestisce attività di formazione per i docenti nell'ambito delle nuove tecnologie; - elabora e/o fornisce consulenza su progetti e attività didattiche in ambito digitale rivolte agli alunni di tutto l'istituto - coordina la commissione digitale dell'istituto	1
Referenti BES	I referenti BES (Bisogni Educativi Speciali) sono quattro, uno per ciascun plesso, con i seguenti compiti: collaborazione con la funzione strumentale per l'inclusione nell'elaborazione dell'orario dei docenti, in funzione delle esigenze didattiche degli alunni BES, gestione delle coperture in caso di assenza dei docenti, rapporti con gli	4



educatori, coordinamento delle attività di programmazione settimanali (solo per la scuola primaria). Nello specifico, La Funzione Strumentale Area Inclusione: collabora con il Dirigente Scolastico, supervisiona, in sinergia con il Dirigente Scolastico, la compilazione dei Documenti BES, organizza gli incontri del GLI, fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti, dà indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico quanto più possibile adeguato e personalizzato, collabora, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi della classe con alunni BES, offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione, fornisce informazioni riguardo le Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali potere far riferimento sulle tematiche in oggetto, funge da mediatore fra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, territorio, dà informazioni riguardo ai siti/piattaforme online per la condivisione di buone pratiche in tema di BES, partecipa a gruppi di ricerca presso USR. Il coordinatore BES dei plessi (DVA, DSA, BES3), invece, nello specifico, coordina il colloquio scuola e famiglia, collabora con la Funzione Strumentale di riferimento, segue i passaggi di contatto/informazione scuola/famiglia/ASL/Servizi Sociali, rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Piani di Lavoro (PEI o PDP), informa circa le nuove disposizioni di



	legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale inclusiva, fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le cattedre di potenziamento sono quasi interamente utilizzate per garantire il funzionamento didattico curricolare (copertura delle ore di lezione). Con le risorse assegnate non è possibile elaborare un piano supplenze adeguato alle necessità dell'istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività sostegno (per alunni BES) Attività curricolare (musica) Sostituzione docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno • Laboratorio percussioni 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi coordina, supervisiona e gestisce con autonomia interna il funzionamento di tutti i servizi di segreteria. Organizza il lavoro del personale ATA, col fine di migliorare l'organizzazione interna dell'ufficio e di favorire lo svolgimento delle pratiche di segreteria. Supporta il DS nello svolgimento delle attività organizzativa e amministrativa. E' membro di diritto della Giunta Esecutiva, con funzione di segretario verbalizzante, gestisce i flussi documentali ed è responsabile del protocollo informatico di cui cura lo schema di gestione. Organizza il personale ATA proponendo al Dirigente Scolastico un Piano di Lavoro Annuale, per l'assegnazione delle mansioni ordinarie ed eventuali incarichi per le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro. Relaziona in sede di Consiglio d'Istituto su eventuali variazioni al Programma Annuale e sull'andamento attuativo dei progetti e delle attività previste. Provvede alla predisposizione della documentazione utile alla liquidazione dei pagamenti e alla riscossione delle entrate; verifica e gestisce i flussi di cassa con l'Istituto Cassiere e con la Banca d'Italia.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta e gestione del protocollo informatico relativamente a: documentazione in entrata, atti di natura contabile e amministrativa, rapporti con l'ente locale, rapporti con i fornitori e le associazioni, comunicazioni del personale e dell'utenza in generale. Segnalazione guasti e richiesta interventi di ordinaria manutenzione, segnalazione variazione orario allarme plesso Scuola Primaria via Brunacci. Rapporti con le associazioni che gestiscono attività extra scolastiche nei locali dell'Istituto. Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, affissione e tenuta all'albo dei documenti e delle circolari, invio posta ordinaria e</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>telematica. Download, consultazione e inoltro al sistema gestionale interno @thouargonzaga.edu.it (già @thouargonzaga.gov.it) posta elettronica ordinaria – mail box istituzionale – siti istituzionali di riferimento – PEC istituzionale. Collaborazione e supporto alla Presidenza – redazione avvisi e circolari interne per alunni, docenti e personale ATA. Comunicazioni varie e rapporti RSU - Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC. – Attestati corsi di aggiornamento docenti /ATA, adeguamento modulistica.</p>
Ufficio acquisti	<p>Predisposizione documenti contabili: mandati, reversali, liquidazioni compensi netti e ritenute. Compilazione periodica modelli F24 relativi al versamento delle imposte. Compilazione anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione (D. Lgs 165/2001 art. 53). Tenuta e gestione conto corrente postale. Trasmissione istanze e provvedimenti vari di carattere giuridico/economico alla Ragioneria Territoriale di Milano mediante modelli in vigore. Predisposizione contratti esperti esterni e gestione progetti attivati nell'ambito del PTOF. Redazione atti di gara relativi a bandi e a procedure di selezione fornitori. Redazione determine di acquisto beni, servizi e forniture. Area magazzino: redazione buoni d'ordine, richieste preventivi, registrazione beni.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami di stato a SIDI e applicazione Esame 10 e lode, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo piattaforma AIE, certificazioni alunni, pratiche</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi. Gestione delle deleghe per il ritiro degli alunni presso l'Istituto, Compilazione, gestione e aggiornamento dell'Anagrafe Comunale (ANASCO) e dell'Anagrafe Nazionale (SIDI). Elezioni organi collegiali: predisposizioni elenchi aventi diritto al voto, schede elettorali, verbali e materiale vario per la commissione elettorale, tabelloni proclamazione eletti e nomine eletti. Pratiche infortuni alunni INAIL (SIDI) e piattaforma compagnia assicuratrice dell'Istituto, supporto al personale docente registro elettronico Classe VIVA, gestione stampe e registri relativi ai corsi di recupero – DSA - BES – PDP. Registrazione e compilazione diplomi conclusivi. Pratiche di accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni area alunni; adeguamento modulistica qualità per la didattica, scrutinio on- line. Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. Archivio storico. Adempimenti propedeutici al corretto svolgimento delle prove INVALSI e trasmissione esiti. Anagrafe vaccinale: adempimento relativi alle raccolta e gestione documentazione, certificazioni e autocertificazioni alunni. Certificazioni KET. Gestione rapporti con Milano Ristorazione: trasmissione diete etico/religiose e sanitarie, trasmissione distinte pasti, comunicazioni sospensione servizio e variazioni nella somministrazione pasti in generale; trasmissione candidature commissione mensa.</p>
Ufficio personale docente e Ata	<p>Gestione giornaliera delle assenze del personale (malattie, permessi, ferie) e trasmissione dati al sistema informatico. Comunicazione quotidiana delle assenze ai referenti dei plessi per consentire la corretta attuazione del piano supplenze. Infortuni del personale docente e Ata. Predisposizione delle nomine per gli incarichi relativi alla sicurezza e per gli incarichi retribuiti con il FIS.</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>
 Modulistica da sito scolastico <http://thouargonzaga.gov.it/>
 Gestione dei flussi documentali
<https://segreteriaadigitale.axioscloud.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività formative sono finalizzate a realizzare una **formazione in servizio**



obbligatoria, permanente e strutturale che rientra negli adempimenti connessi alla funzione docente ed è funzionale alla qualificazione e al miglioramento del sistema educativo.

❖ **SCUOLA SECONDA OPPORTUNITA'**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola della Seconda Opportunità offre percorsi didattici e formativi personalizzati ad alunni della scuola secondaria che hanno avuto insuccessi scolastici. In seguito a tali insuccessi questi alunni non sono in grado di seguire le attività curricolari e rischiano di abbandonare per sempre la scuola.

La Scuola della Seconda Opportunità garantisce loro un percorso personalizzato di preparazione all'Esame di Stato del I ciclo: l'attività didattica si svolge in piccoli gruppi, in una sede esterna alla scuola, con il supporto di docenti curricolari e di educatori. La famiglia viene coinvolta attivamente nel percorso.

**❖ RETE DI SCUOLE PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO E LA RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE ED.UMANA - PER LA NON VIOLENZA ATTIVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DELLE SCUOLE DELL'AMBITO 22 - MILANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ RETE DELLE SCUOLE DELL'AMBITO 22 - MILANO

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione è finalizzata ad accogliere studenti e studentesse di Scienze della Formazione Primaria come tirocinanti **all'interno delle classi di scuola primaria.**



❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITA' CATTOLICA DI MILANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione è finalizzata ad accogliere studenti e studentesse di Scienze della Formazione Primaria come tirocinanti **all'interno delle classi di scuola primaria.**

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSI DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA SENZA ZAINO (CORSI DI I E II LIVELLO)

I corsi, strutturati su due livelli (iniziale ed avanzato), sono tenuti da formatori accreditati, inseriti nell'Albo Nazionale della Rete Senza Zaino, e prevedono 20 ore di formazione in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE**

Il corso è rivolto ai docenti neo-arrivati nella scuola secondaria di I grado, ma è aperto a tutti i docenti della scuola interessati. E' tenuto da esperti interni. Ad anni alterni viene attivato nell'istituto un corso avanzato (tenuto da esperti esterni, in genere docenti universitari), rivolto ai docenti che già utilizzano la didattica digitale, al fine di accrescerne le competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO SUL REGISTRO ELETTRONICO**

Attività svolta dall'animatore digitale, propedeutica all'introduzione del registro elettronico in tutte le classi dell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE ANTI-INCENDIO EX DLGS 81/2008

Corso di 12 ore in presenza, tenuto da esperti esterni, rivolto al personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti con nomina di addetto anti-incendio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali e partecipate
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO EX DLGS 81/2008

Corso di 12 ore in presenza, rivolto ai docenti e tenuto da esperti esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti con nomina di addetto al primo soccorso



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PER UNA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Attività rivolta sia ai docenti di scuola primaria che ai docenti di scuola secondaria dell'istituto , che si articola in tre incontri in presenza di 3 ore ciascuno + attività online (da un minimo di 9 ore ad un massimo di 16 ore)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

INNOVAZIONE/FORMAZIONE

Nel nostro Istituto le **proposte di formazione** sono rivolte sia agli insegnanti della scuola primaria sia a quelli della scuola secondaria anche allo scopo di consolidare la condivisione nella progettazione didattica.

La partecipazione alle attività di formazione promuove la socializzazione degli esiti, la divulgazione degli stessi e una coerente pratica nell'azione professionale. L'aggiornamento è finalizzato alle seguenti attività: **arricchimento professionale, sviluppo dei contenuti delle discipline, metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle tecnologie nella didattica, valutazione degli esiti formativi,**



promozione della cultura e delle pratiche dell'innovazione, sostegno ai progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto.

I contenuti privilegiati per l'organizzazione di iniziative di formazione riguardano la **costruzione del curricolo verticale** per competenze, l'educazione alla cittadinanza, la progettazione didattica e le scelte curriculari, l'educazione alla salute, la sicurezza, la qualità del servizio scolastico, l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Segnatamente, la scuola secondaria di I grado ha promosso, sin dall'a.s. 2014/15, la formazione sull'utilizzo didattico del tablet e su una didattica che ne esalti le potenzialità attraverso:

- corsi di autoaggiornamento;
- corsi di aggiornamento tenuti da esperti esterni (Cremit, Politecnico di Milano.);
- incontri periodici dei docenti per un interscambio di esperienze e proposte.
- Adesione a progetti specifici (Policultura, Bookcity,)
- Progetti di ricerca-azione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE "RICOSTRUZIONI DELLA CARRIERA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA"

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Materiali per l'approfondimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE "PENSIONI"

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Materiali per l'approfondimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO EX DLGS 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA (profili AA e CS)
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE ANTI-INCENDIO EX DLGS 81/2008



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE PREPOSTI EX DLGS 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line• Materiali per l'approfondimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE "GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA"

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Supporto in remoto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola